

ESPRIMERE EMOZIONI CON LE MANI

FARE CON LE MANI LA *MIMESIS* DI PAROLE CHE CONTENGONO EMOZIONI

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Educazione emotiva; Apprendimento linguistico; Movimento corporeo; Espressività

DESTINATARI:

Bambini (7-10 anni) e ragazzi

Autrice

MARTINA ACERBO

Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

1 h

OBIETTIVI - RISULTATI

- Sviluppare la **capacità di riconoscere, comprendere e comunicare pensieri ed emozioni** (anche tramite il movimento e la gestualità).
- Sviluppare la **conoscenza delle parole** (sostantivi, verbi, aggettivi) e la capacità di **espressione corporea** (in particolare delle mani).
- Stimolare la **riflessione sul significato soggettivo e la diversità**.

SETTING - MATERIALI:

- Lista di parole (sostantivi, verbi, aggettivi) riguardanti emozioni, sentimenti e stati d'animo.

GUARDA IL VIDEO!

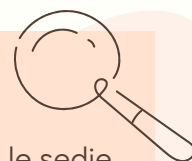


ESPRIMERE EMOZIONI CON LE MANI

FARE CON LE MANI LA *MIMESIS* DI PAROLE CHE CONTENGONO EMOZIONI

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



L'attività non richiede particolare spazio (può svolgersi, per es., mantenendo i banchi e le sedie nella loro posizione abituale).

I ragazzi dovranno porre attenzione alle parole che dirà l'insegnante. Quest'ultima, infatti avrà una lista di parole (sostantivi, verbi, aggettivi) che esprimono emozioni, sentimenti e stati d'animo, così come parole che non li esprimono direttamente ma che comunque contengono o rimandano a una certa possibilità di sentire le cose.

L'insegnante comincia a dire il primo verbo (es. arrabbiarsi) e gli studenti dovranno fare subito attraverso il movimento delle mani il significato che quel verbo ha per loro. La *mimesis* (il rendersi simili attraverso il movimento corporeo-espressivo) delle parole avverrà infatti solo con le mani e non con tutto il corpo.

Ciascuno dovrebbe fare la sua originale *mimesis* delle parole, non imitando quella degli altri (inoltre è importante che l'insegnante non mostri come rappresenterebbe lei le parole attraverso il movimento).

Dopo la prima parola seguiranno la seconda, la terza e così via.

Sarà dato ai bambini e ragazzi il tempo necessario a trovare corrispondenza tra il suono di quella parola, il suo significato per loro e il movimento spontaneo adatto a rappresentarlo, non preceduto da riflessione ma il più possibile istintivo, dettato dal proprio sentire.



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



Questo esercizio è molto utile per indagare le emozioni degli studenti e riconoscere certe emozioni o stati d'animo in ciascuno di loro. È inoltre molto utile per introdurre agli studenti la *mimesis* senza necessariamente coinvolgere da subito tutto il corpo. La *mimesis* delle parole, infatti, si può fare anche solo con le mani. In una fase successiva saranno gli studenti stessi che, uno alla volta, potranno proporre verbi di cui tutti faranno la *mimesis* con le mani.



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

